

REGOLAMENTO IN MATERIA DI ATTRIBUZIONE E DI UTILIZZO DEL SERVIZIO BUONI PASTO

Articolo 1 – Destinatari del servizio buoni pasto

1. Premesso che presso l'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" non è presente un servizio di mensa, è attivato il servizio buoni pasto che si realizza mediante il riconoscimento di ticket al personale tecnico e amministrativo, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, che osservi un orario individuale ordinario di lavoro superiore alle sei ore ed effettui una pausa minima di 10 minuti come meglio specificata all'articolo 2.

In particolare, l'erogazione dei buoni pasto è prevista in relazione alle seguenti tipologie di orario di lavoro e alle seguenti condizioni:

- a. per il personale tecnico orario di lavoro ordinario a tempo pieno articolato su 5 giorni di 7, con un servizio effettivo di almeno 6:00 ore e con una pausa di almeno 10 minuti;
- b. orario di lavoro ordinario a tempo pieno articolato su 5 giorni di 7 ore e 12 minuti, con un servizio effettivo di almeno 6 ore e con una pausa di almeno 10 minuti;
- c. orario di lavoro ordinario a tempo parziale, con un'articolazione che preveda almeno un giorno di durata superiore alle 6 ore, con un servizio effettivo di almeno 6 ore e con una pausa di almeno 10 minuti.

2. La pausa, di una durata minima di 10 minuti e massima di 60 minuti, deve essere effettuata nell'arco temporale dalle ore 12:00 alle ore 15:00, deve essere rilevata tramite timbratura nei terminali di rilevazione della presenza o eccezionalmente effettuata attraverso l'inserimento di timbrature manuali in uscita e in entrata (voce: "omessa timbratura") nel sistema gestionale on line di rilevazione delle presenze precisando nel campo note la motivazione "pausa pranzo".

3. Al personale appartenente al ruolo della elevata qualificazione, assunto con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato, sono riconosciuti i buoni pasto disciplinati dal presente Regolamento per ogni giorno in cui risulti la presenza in servizio con un servizio effettivo di almeno 6 ore desunta dall'effettuazione della timbratura nei terminali.

4. Nel caso di missione (svolta in un giorno con orario individuale di cui al comma 1), il lavoratore può scegliere se usufruire del buono pasto oppure in alternativa richiedere il rimborso per spese di vitto. In ogni caso la scelta va comunicata tempestivamente per email all'ufficio del personale. Il buono pasto viene erogato nel caso di orario effettivo di missione di almeno 6 ore.

5. Per il personale in part time il numero dei buoni pasto viene riproporzionato in base alla percentuale di part time.

Articolo 2 – Modalità di erogazione dei buoni pasto

1. I buoni pasto sono erogati nella forma di ticket elettronici caricati su una tessera magnetica personale che viene consegnata al lavoratore dall'ufficio del personale.

2. I buoni pasto sono accreditati sulla tessera a cadenza trimestrale posticipata, in base alle presenze relative al trimestre precedente, attestate attraverso l'applicativo on line per la rilevazione delle presenze. Al fine di garantire la puntuale erogazione dei buoni spettanti, il dipendente è tenuto a inserire diligentemente i giustificativi nel suddetto programma, comunicando ogni variazione inerente ai buoni pasto entro la settimana in cui si è verificata la variazione stessa.

3. La scheda elettronica è ad uso strettamente personale del titolare, non cedibile, non commerciabile e dovrà essere custodita responsabilmente.

4. La fornitura dei buoni pasto elettronici è affidata in appalto ad un fornitore esterno che ne assicura il funzionamento e la connessione alla rete degli esercizi commerciali. La tessera è utilizzabile presso tutti gli esercizi convenzionati con il fornitore dotati di apparecchi POS certificati che consentono di effettuare il pagamento.

5. Ogni tessera elettronica è associata ad uno specifico profilo utente sul sito del fornitore; il titolare della tessera dovrà attivare la propria utenza, registrandosi online nell'area riservata del sito. I buoni verranno automaticamente caricati sulla card al primo utilizzo presso un locale convenzionato e il saldo aggiornato dei buoni pasto residui sarà visibile sullo scontrino rilasciato dal POS.

6. Qualora il costo della consumazione o dell'acquisto dei prodotti alimentari superi il valore nominale del buono pasto, per coprire l'intera cifra il lavoratore dovrà corrispondere la differenza in esubero della quota direttamente all'esercente.

Ai sensi della normativa vigente, inoltre, il buono pasto non dà diritto a resto in denaro nel caso in cui la consumazione preveda un importo inferiore al valore dello stesso.

7. Fermo restando quanto sopra regolamentato e a condizione che il dipendente rientri in servizio nel corso della giornata, sono conteggiate nel calcolo delle ore di lavoro utili per maturare il diritto al buono pasto, le ore per:

- assemblee sindacali;
- partecipazione a commissioni di concorso, vigilanza, seggi elettorali;
- partecipazione a sedute degli organi;
- partecipazione a corsi di formazione;
- permesso per i componenti la RSU in occasione di incontri istituzionali;
- permesso orario per adempimento funzioni pubbliche (in caso di chiamata a testimoniare dinanzi all'Autorità giudiziaria);
- visita medica periodica obbligatoria (c.d. sorveglianza sanitaria);
- servizio fuorisede.

8. Il buono pasto non spetta in caso di utilizzo dei seguenti istituti giuridici, che comportano un'assenza dal servizio per l'intera giornata o per ore:

- aspettative a vario titolo e congedo straordinario biennale;
- assenza per grave patologia;
- attività lavorativa svolta in giornate di lavoro agile;
- congedo matrimoniale;
- congedo parentale a giorni e ad ore;
- congedo per cure invalidi;
- congedo per malattia figlio;
- ferie;
- festività soppresse;
- infortunio;
- malattia (comprese l'assenza per malattia derivante da causa di servizio e l'assenza per malattia connessa all'invalidità civile);
- maternità (compresa l'assenza per controlli prenatali sia a giorni che a ore);
- permessi brevi da recuperare;
- permessi ex Legge n. 104/1992 ad ore o a giorni;
- permessi per studio;
- permessi retribuiti orari e giornalieri per particolari motivi personali e familiari;
- permessi retribuiti per lutto, concorsi ed esami, documentata grave infermità;
- permesso per adempimento funzioni pubbliche per l'intera giornata;
- recupero del riposo settimanale domenicale;
- recupero della festività del Santo Patrono;
- ricovero;
- riposo compensativo da eccedenza oraria (maturata in qualsiasi anno) fruito sia ad ore che a giorni;
- riposo donatori sangue;
- riposo giornaliero della madre o del padre (allattamento);
- sanzione disciplinare della sospensione dal servizio;
- sciopero;
- visita medica specialistica.

Articolo 3 – Valore del buono pasto e trattamento fiscale

1. Il buono pasto erogato in formato elettronico ha un valore nominale di 7 euro, il cui costo è posto a carico dell'Accademia, ai sensi dell'art. 60, comma 7, del CCNL del comparto AFAM per il quadriennio normativo 2006-2009 e della Legge di Stabilità 2015 (L.23.12.2014, n.190, in particolare art. 1, commi 16-17).

2. Ai sensi della normativa vigente, l'importo complessivo del buono è esente da oneri fiscali e previdenziali in quanto non concorre a formare reddito da lavoro dipendente.

Articolo 4 – Furto e smarrimento

1. In caso di furto o smarrimento della tessera elettronica, l'interessato potrà procedere all'immediato blocco o alla sostituzione della stessa, evitando in questo modo la perdita del residuo buoni non ancora fruito.
2. Ogni segnalazione di furto o smarrimento o di malfunzionamento del servizio buoni pasto va segnalata all'ufficio del personale.

Articolo 5 – Disposizioni finali

1. La gestione del servizio buoni pasto è affidata all'ufficio del personale che ha sede presso la sede centrale dell'Accademia, in Piazza san Francesco al Prato n. 5, tel. 075/5730631, email personale@abaperugia.org.
2. Le istruzioni dettagliate riguardanti la procedura di attivazione, funzionamento, blocco e sostituzione della tessera elettronica sono contenute nella guida operativa disponibile nel sito del fornitore dei buoni pasto.